IL TEMA KARMICO

L'espressione Karma (scritta correttamente Karman) è una parola sanscrita che significa azione, agire, e indica la legge di causa-effetto. Rappresenta il concetto base delle filosofie orientali (Induismo e Buddismo) già conosciuto da secoli, mentre in occidente si diffuse negli ultimi secoli maggiormente grazie alle filosofie Teosofiche. Nel Neopaganesimo (Wicca) il Karma è legato alla genesi delle Rede (Fai quello che ti piace purché non danneggi nessuno) e la legge del tre (che ogni cosa torna indietro per tre volte).  
  
Secondo la legge del Karma le nostre azioni, le parole e i nostri pensieri sono la causa e la conseguenza di altre azioni: niente è dovuto al caso, ma ogni evento, fatto o situazione, ogni gesto è legato insieme da una rete di causa/effetto che interagiscono tra di loro. Inoltre non dobbiamo dimenticare i proverbi Cristiani: "colui che semina fulmini, raccoglie tempeste"; "con il bastone con cui misuri sarai misurato", "occhio per occhio e dente per dente", "colui che di ferro uccide di ferro muore".  
  
Nelle filosofie orientali le anime sono legate al Samsàra il ciclo di vita, morte e rinascita (reincarnazione) detto anche, ciclo di trasmigrazione delle anime che viene raffigurato come una ruota. Il Karma è una legge cosmica secondo la quale un'azione positiva o se si fa del bene genera benefici nelle vite successive, mentre un'azione negativa che può provocare sofferenza genera fastidi e disagi nelle vite successive; quindi tutto ciò che l'essere farà, si ripercuoterà nella vita futura.  
  
Prima di reincarnarci noi scegliamo che vita vivere, quali sfide approntare per poter liquidare il karma negativo. Noi ci reincarniamo per per progredire spiritualmente. Porterei come esempio le saline. Per chi non le ha mai viste divise in più bacini dove l'acqua li attraversa dopo esser stata convogliata, subendo più processi di depurazione all'interno di queste vasche. Perciò allo stesso modo le anime hanno bisogno di molto tempo, di molti sforzi per "purificarsi" come il sale.  
  
L'astrologia karmica potrebbe svelare i legami karmici con le persone che ci circondano nella nostra vita, che può essere un parente, un amico o un collega, un vicino di casa o il panettiere sotto casa. Negli ultimi cinquant'anni è aumentata il numero delle persone che si sono rivolte per far sì che sotto ipnosi raccontino di essersi reincarnati raccontando ambientazioni, tempi, sensazioni anche nei minimi particolari. Sotto questa sorta di trance ipnotica molte persone confessano di essersi voluti reincarnare per poter ritrovare una determinata persona e in questo modo i vecchi legami si rinnovano con quelli vecchi. Questo può anche spiegare perché a volte (naturalmente non in tutti i casi) nella durante il percorso della nostra vita incontriamo persone che ci risultano simpatiche o antipatiche a prima vista. Secondo la tradizione esoteriche i gemelli sono essenze che in un'altra vita si sono amate follemente in una o più vite precedenti, hanno deciso di non volersi separare e nascere insieme dalla stessa madre. Pertanto non ci si reincarna solo per "pagare un debito", ma anche per continuare una "relazione speciale".  
  
  
  
  
Astrologicamente parlando si deve partire dal concetto che noi ci reincarniamo per poter migliorare e correggere alcune condotte o comportamenti errati assunti nelle vite precedenti che naturalmente producono effetti anche in questa vita. Quando si analizza il Tema Natale da un punto di vista Karmico si dà molta importanza ai Nodi Lunari. Sono stati per lungo tempo ignorati dall'astrologia occidentale e nell'interpretazione di un Tema Natale ci rilevano il programma di sviluppo persona scelto dall'entità prima di nascere.  
  
Il piano dell'orbita lunare intorno alla Terra è leggermente inclinato rispetto a quello del Sole. Quando i due luminari sono in congiunzione, (capita una volta al mese circa), la Luna passa solitamente un po' più in alto o più in basso rispetto al disco solare e quando i due luminari sono in opposizione, la Luna passa al di sopra o al di sotto del cono d'ombra che la Terra, proietta dietro di sé. I Nodi sono di due punti del cielo in cui l'orbita della Luna che percorre intorno alla Terra, incrocia quella del Sole.  
  
Sembra che i Nodi Lunari (in oriente chiamati testa e coda del Drago) siano la combinazione del passato simboleggiato dalla Luna e del futuro rappresentato dal Sole. Infatti anche i loro simboli come quello del Nodo Sud può essere considerato come il recipiente che raccoglie tutto ciò che l'anima ha acquisito e assimilato nelle vite precedenti, mentre il Nodo Nord indica la direzione verso la quale andiamo nell'attuale incarnazione. Poiché i nodi lunari formano un unico asse (cioè partecipano l’uno dell’altro) è necessario che i due poli si integrino armoniosamente, per realizzarsi pienamente ad ogni livello. Il rischio è che, sentendosi comodi con le qualità del Nodo Sud, c’è la tendenza a rifugiarvisi e a non sperimentare le altre, tra l’altro senza nemmeno perfezionare le prime che rimangono incompiute. Mentre le qualità del Nodo Nord, meta significativa verso cui si aspira, restano in eterno iniziale "rodaggio" mancando la spinta, l’impegno e l’addestramento per padroneggiarle. Lo stesso accade anche quando ci si proietti completamente verso la realizzazione del Nodo Nord, abbandonando il Nodo Sud come fosse qualcosa di negativo da eliminare.  
  
***I transiti più significativi dei Nodi Lunari in transito a quelli natali sono:***  
- L'inversione dei Nodi Lunari (ogni 9 anni circa, si trovano in opposizione) segna un momento critico, spesso replica di situazioni passate (magari ribaltate), che mette di fronte ai propri punti deboli ed errori in maniera evidente. Se si ha la capacità di riconoscerli e ammetterli diventa possibile trasformarli e rimediare, altrimenti ci si sentirà perseguitati dalla sfortuna ricadendo pesantemente all'indietro.  
- Il ritorno dei Nodi Lunari sulle posizioni natali che capita ogni 18 anni circa). Il Nodo Nord ogni 18/19 anni compie il giro completo intorno lo zodiaco ripassando sulla posizione del Tema Natale e rappresenta una delle prime tappe fondamentali per la persona e costituisce una possibilità di rinascita liquidando quel karma negativo di cui è carico il Nodo Sud. A 38 anni (19x2) si presenta un'altra tappa karmica dove si presenterà un'altra opportunità per liquidare il passato e utilizzare le conoscenze apprese nelle vite precedente nel campo indicato nel nodo nord.  
- La quadratura dei Nodi Lunari (ogni 4 anni e mezzo circa), invece, è un tempo "in folle" che può dirigere in avanti (Nodo Nord) o indietro (Nodo Sud). Nel primo caso può trattarsi di una scelta radicale (come risultato di un'elaborazione portata a termine) con cui ci si libera dalle zavorre, nell'altro può trattarsi di una specie di "esame di riparazione" necessario su quanto non si è ancora ben appreso.

***Gli altri punti che si vanno a vedere dono La Luna Nera o Lilith.***

Lilith fin dai tempi dei Sumeri e dei Babilonesi è stata rappresentata come un essere ibrido, metà donna e metà uccello, con le braccia alzate verso il cielo che ne indicano la potenza. Stringe in mano le insegne del potere, ha terribili artigli da rapace che contrastano con la sensualità del suo corpo umano, ed è accompagnate sempre dalla civetta, il suo animale simbolo. Lilith è il demone femminile della tempesta, ritenuta apportatrice di disgrazia, malattia e morte. Nelle Scritture e nelle tradizioni popolari ebraiche, la descrivono come un demone notturno e si racconta che fu lei, e non Eva, la prima compagna di Adamo, e come lui fu creata dal fango impastato da Dio: ma poiché non volle sottomettersi al volere dell'uomo, non riuscendo ad ottenere i suoi stessi diritti lo abbandonò dandosi a una vita nomade. Per far sì che non disturbasse oltre Adamo, Dio la relegò in fondo al mare e creò allora da una costola dell'uomo Eva: la sua nascita, così diversa da quella di Lilith, impresse da allora alla stirpe femminile un ruolo molto più "passivo" e dipendente. Nelle lingue di tutti questi popoli, Lilith significa "notte", e questa dea oscura e notturna infatti è sempre stata venerata.  
  
Dal punto di vista astrologico, almeno nei testi più antichi, il Lilith viene visto come il nucleo generatore di ogni vizio, malattia, disturbo e deviazione sessuale.  
Nell'Astrologia moderna, la Luna Nera è vista sì come espressione dei lati più oscuri dell'animo umano: rappresenta il centro delle pulsioni inconsce. E' la fonte di una potente energia inconscia, che assume diverse connotazioni a seconda del Tema Natale.  
Rappresenta fondamentalmente il modo di esprimersi della carica passionale, dell'erotismo. Per una donna farà capire come si proietta sull'altro sesso, in che modo cercherà di attrarlo; per un uomo darà indicazioni su qual è il tipo di sensualità femminile che lo attrae maggiormente.  
  
La Luna Nera indica quali sono le mancanze per poter colmare il vuoto che si sente, ma aspira anche alla perfezione del proprio desiderio. Quindi a volte queste pulsioni vengono represse e possono tirare anche il peggio tanto più viene repressa.  
  
La Luna Nera immancabilmente crea complicazioni nell’interazione con l'altro, in particolare nella sfera (casa) in cui le modalità (segno e eventuale pianeta) si alterano.  
Inoltre, poiché la Luna Nera tocca le più "oscure" profondità dell'essere la sua influenza caratterizza inequivocabilmente la sfera sessuale.  
  
  
  
  
Il pianeta Saturno è chiamato il Signore del Karma e rappresenta il maggior problema karmico, nel senso che la sua posizione e i suoi aspetti indicano dove bisogna affrontare le nostre prove più dolorose.  
  
Saturno nella posizione in cui si trova nel Tema Natale indica dove è orientato il nostro karma difficile e gli aspetti rilevano il cattivo uso, nelle vite passate, di queste energie che ora dobbiamo dirigere verso nuove direzioni.  
  
Saturno rappresenta le prove per eccellenza. La sua posizione definisce le qualità (segno) e il settore (casa) che ci fanno sentire più vulnerabili e rispetto a cui siamo così prudenti da, spesso, inibirci. Infatti sono così fondamentali e importanti da creare notevole ansia, con la tendenza a sfuggirne le responsabilità.  
  
  
  
 ***I Pianeti Retrogradi sono ulteriori punti del Tema Natale molto interessanti che possono dare informazioni da un punto di vista karmico.***   
  
Un pianeta di dice retrogrado quando compie un apparente movimento all'indietro visto dalla terra. Avanzando più velocemente la Terra dell'altro pianeta di dà l'impressione di andare indietro; quando per esempio noi siamo su un treno, nel superare l'altro, avremo l'impressione che l'altro convoglio stia andando verso la direzione opposta.  
  
Da un punto di vista astrologico i pianeti retrogradi permettono di capire i problemi della persona e ci indicano il campo dove trovare il giusto equilibrio. E' più frequente che i pianeti lenti (Giove, Saturno, Urano, Nettuno e Plutone) appaiono retrogradi infatti possono rimanerci anche per mesi, invece i pianeti veloci (Mercurio, Venere e Marte) lo sono più raramente e me meno tempo. Occorre analizzare allora per quanto tempo il pianeta resta Retrogrado dal momento della nascita.  
  
Da un punto di vista karmico i pianeti Retrogradi indicano quei tratti di carattere negativi che hanno origini dalle vite precedenti. Più gli aspetti con gli altri pianeti sono negativi e più questi atteggiamenti sbagliati sono stati ripetuti nelle vite precedenti e quindi una liquidazione karmica più dura che dovrà impiegare uno sforzo maggiore.  
  
Quindi coloro che hanno una carta di nascita con più pianeti retrogradi hanno maggiore possibilità di sviluppo in questa vita.  
  
  
  
***La Parte Fortuna*** (chiamata anche Parte o Sorte Araba) è un argomento un po' oscuro per l'Astrologia ma comunque molto interessante. Le Parti Arabe non sono veri pianeti esistenti ma sono dei punti all'interno del cerco zodiacale che si possono ricavare solo dopo aver effettuato dei calcoli. Diversamente da quel che si può pensare, le parti arabe hanno origini molto antiche, probabilmente egizio-babilonesi, comunque seguenti a quella che è stata l’introduzione dell’Ascendente (IV secolo a.C. ).  
  
Da un punto di vista karmico, la Parte Fortuna è una delle Sorti Arabe che vengono analizzate. La si può ricavare facendo addizionando o sottraendo i gradi della Luna a quella dell'Ascendete e togliendo ancora quelli del Sole.  
  
Esempio di Tema Karmico  
Tema Karmico di P.a. nata il 2 marzo 1954 a Firenze alle 11:50  
Qui è riportata sinteticamente l'interpretazione Karmica di Paola e e dalla posizione del Nodo Nord nel Capricorno (opposto quindi al Cancro) si evince che ha vissuto numerose vite come una bambina che si nascondeva dietro la famiglia per proteggersi. Aveva lottato per raggiungere una sua indipendenza ma allo stesso tempo aveva assaporato anche le gioie dell'infanzia e faceva di tutto per stare al centro dell'attenzione cercando qualcuno su cui appoggiarsi. E dopo aver rifiutato, vita dopo vita, di assumersi delle responsabilità, questo "eterno fanciullo" ha deciso di crescere, di diventare grande e ha scelto il Nodo Nord in Capricorno che simboleggia la maturità. Naturalmente non sarà facile e ci sarà la tendenza di indugiare nell'infanzia. Per poter andar lontano deve gestire con più sicurezza le sue emozioni, sviluppare coraggio e lucidità e imparare a dimenticare, perché tende ad aggrapparsi ai ricordi d'infanzia, alla famiglia e al paese natio. Sempre guardando la posizione del Nodo Nord scopriamo che nelle vite passate era continuamente agitata perché era molto gelosa e ora in questa vita deve cercare di combattere questa irregolarità. In questa esistenza sarà portatrice in un'invalidità (non necessariamente fisica) che le insegna ad apprezzarsi per quello che è, senza la "tortura" dell'invidia e della gelosia. Dovrà attraversare rotture improvvise che gli insegneranno a non attaccarsi troppo alle persone o alle cose materiali.  
  
Mercurio Retrogrado nei Pesci ci indica che il soggetto si è incarnato per dare un po' di ordine nelle sue idee caotiche, per uscire dalla sua confusione mentale. Nelle vite precedenti aveva vissuto prigioniera della propria immaginazione e oggi deve tentare di razionalizzare le sue visioni intuitive.  
  
Saturno Retrogrado nello Scorpione conferisce un'attrazione all'autodistruzione e questa persona ha una tendenza inconscia a sbagliare tutto ciò che fa. Nelle vite precedenti aveva rifiutato il ruolo materno trascurando i propri figli o prendendoli in considerazione solo per le sue comodità o piaceri. Perciò dovrebbe imparare a non lamentarsi dell'ingratitudine dei propri figli e potrebbe anche non averne. In quest'ultimo caso per esempio potrebbe dedicarsi al lavoro di assistenza degli orfani nel tempo libero. Come non aveva avuto nessun rispetto dei bambini allo stesso modo non aveva mostrato alcun riguardo verso i suoi amori. Di conseguenza subirà molte delusioni amorose.  
  
Urano Retrogrado nel Cancro induce nel soggetto una certa disarmonia interiore nel campo degli affetti. L'essere è combattuto fra il suo bisogno infantile di protezione e la sua ricerca di libertà (tendenza già citata nel Nodo Nord). Ogni volta che tenta di allontanarsi dalla famiglia viene colta dai sensi di colpa. In questa vita deve imparare che l'amore che prova per i suoi cari non deve costituire un impedimento alla sua crescita e alla libertà di cui ha bisogno.  
  
La Parte Fortuna in Toro consiste nel capire che tutte le cose prima o poi finiscono e per essere felici bisogna creare delle basi stabili per poter reputare la distruzione o la fine di qualcosa come una trasformazione. Dalle precedenti incarnazioni ha ereditato la gioia di vivere e proverà piacere ad aiutare gli altri. Karmicamente deve imparare da alcune esperienze a rinunciare a lottare per quello che è sbagliato.  
  
Il Lilith o Luna nera nella Bilancia indicano che per lei i rapporti sono importanti ma tutta via li rifiuta inconsciamente dimostrando il contrario. Il desiderio di equilibrio e armonia può essere talmente forte da diventare eccessivamente esigenti e perfezionisti, rendendo le relazioni difficili, infatti il desiderio di perfezione spinge a sperimentare situazioni insostenibili. Deve innanzitutto comprendere che il rapporto è il risultato del confronto e smettere, quindi, di idealizzarlo, cercando di raggiungere la compartecipazione, più che una fusione ideale.  
E’, dunque, necessario dare un’immagine di se e dei propri sentimenti chiara e esplicita, prendendo atto della propria contraddittorietà. Riuscire a esprimere, senza timore, le proprie istanze pur considerando quelle altrui, per superare le distanze e trovare una comunanza significativa. Utilizzare, cioè, la propria capacità di ascolto e comprensione, di conforto e consiglio. Una maggiore semplicità e indulgenza sono i mezzi per riuscire a mediare le conflittualità.  
FONTE <http://www.iltempiodiermes.com/>  
:ph34r::alienff:

**Immagine Allegata: Tema\_20prova\_20karmico\_2006.gif**

|  |
| --- |
|  |